

FIBA NOTIZIARIO - APRILE 2013



Riservato agli iscritti

REPORT SULLE BANCHE

Profonda crisi nel sistema creditizio anche alla Spezia

SOMMARIO

Report sulle banche: **1**
 profonda crisi nel
 sistema creditizio
 anche alla Spezia

Agenzie di Assicura- **3**
 zione: al via l'En-
 bass, ente bilaterale
 di settore

Informativa per gli **4**
 esodati

CAAF CISL: **4**
 contatti per appunta-
 menti



Un particolare ringraziamento per la stesura di questo numero va al collega **Lino Bonanini**, che noi tutti ringraziamo per il costante e prezioso apporto dato al Fiba Notiziario della Spezia.

www.fiba.it

Un solo dato è sufficiente a dimostrare come per le banche operanti nella nostra provincia il 2012 sia stato un anno particolarmente negativo: per la seconda volta negli ultimi tre decenni è calato, e non di poco, sia il numero dei dipendenti che quello delle filiali.

Anche nel mondo del credito, generalmente considerato dall'opinione pubblica al riparo dai problemi che affliggono gli altri comparti lavorativi, sono perciò giunti i pesanti contraccolpi di quella crisi che da sette anni colpisce tutto l'occidente "sviluppato", ma in particolar modo l'Europa mediterranea. L'annuale monitoraggio del comparto finanziario spezzino, effettuato dall'**Osservatorio sul Credito della FIBA/CISL** provinciale, evidenzia nell'anno trascorso questi

significativi cambiamenti: il cambio di insegne delle filiali del Banco San Giorgio con quelle della Banca Regionale Europea; il passaggio a CARI-SPEZIA della succursale CARIPARMA di Viale San Bartolomeo; la chiusura di sette agenzie; la diminuzione di 24 bancari.

Filiali bancarie

Sette filiali chiuse sulle 138 che erano operative in provincia a fine 2011 rappresentano una diminuzione superiore, seppur di poco, al 5% del totale; di una riduzione

ne tanto traumatica non si sono trovati precedenti simili a memoria di addetti del settore. Se poi si considera che, nel recente passato, quando le società creditizie intendevano riorganizzare la propria rete distributiva trovavano facilmente altre banche disposte a pagare a caro prezzo le agenzie ritenute non più strategiche, mentre quasi tutte le chiusure sopra ricordate non hanno comportato alcuna entrata positiva in bilancio, si ha il segnale vero della crisi che sta terremotando la nostra interme-

www.terrafutura.it

Il sito dell'importante manifestazione sul futuro sostenibile in programma a Firenze dal 17 al 19 maggio 2013

Notizie Spazio Web



	Referente	Cellulare	Indirizzo mail
Settore bancario	Anna M. Fortunato	335.1248763	anna.fortunato@gmail.com
Settore bancario e assicurativo	Lino Bonanini	335.7521855	lbonanini@fiba.it
Settore assicurativo	Mario Nannetti	339.4253246	marionannetti@virgilio.it
Settore Riscossione Tributi	Massimo Baudone	366.4015278	massimo.baudone@equitalianord.it
Cassa di Risparmio della Spezia	Gianfranco Palmero Giacomo Menchelli	335.7521857 349.3216651	gianfrancopalmero@carispezia.it giacomomenchelli@carispezia.it
Banca Carige	Alessandro Mutini	347.4236618	mutinial63@libero.it
Banco Popolare	Alessandro Mazzi Luca Moscatelli	393.2834911 347.7926529	alessandromazzi72@gmail.com luca.moscatelli@bancopopolare.it
Banca Regionale Europea (ex Banco San Giorgio)	Sara Barberotti	335.8436293	sara.barberotti@gmail.it
Monte dei Paschi di Siena (Banca Toscana)	Marina Bertolotti Paola Privitera	339.7611550 335.7920225	marina.bertolotti@banca.mps.it paola.privitera@banca.mps.it
Unicredit	Guido Leoni Auro Giuntoni	338.3795706 347.2756136	guido.leoni@unicreditgroup.eu auro.giuntoni@unicreditgroup.eu

diazione finanziaria.

Vediamo nel dettaglio i cambiamenti avvenuti.

Il processo di riorganizzazione interna al Gruppo UBI ha portato non solo alla fusione per incorporazione di Banco San Giorgio in Banca Regionale Europea, ma anche alla chiusura di ben tre sportelli: i due originariamente aperti dall'Istituto San Paolo Torino in Via Gori a Sarzana ed in Corso Cavour alla Spezia, nonché la filiale inaugurata nel 2002 da Banca Lombarda in Corso Nazionale.

Anche Carispezia ha approntato notevoli modifiche alla propria organizzazione rinunciando all'agenzia 2 di Sarzana, la cui attività è stata ora accorpata con lo sportello Mercato Pallodola, ed alla filiale Porto Mercantile, confluite nella vicina agenzia H di Fossamastra. Nel quartiere del Canaletto, tuttavia, ha consolidato la propria presenza con l'acquisizione dalla Capogruppo dell'unica succursale di cui Cariparma disponeva in provincia. La ristrutturazione organizzativa della Cassa di Risparmio spezzina ha comportato inoltre la riduzione dell'attività delle agenzie di Calice al Cornoviglio e di San Pietro Vara, che ora offrono servizio all'utenza la prima per tre e la seconda per due

solli giorni nell'arco della settimana.

Dopo aver unificato nel 2011 le banche partecipate in un solo marchio, Banco Popolare ha proceduto ad una razionalizzazione dei propri sportelli, chiudendo l'agenzia spezzina di Corso Cavour aperta nel 1998 dalla Cassa di Risparmio di Lucca.

Con la dismissione della filiale già Banca di Roma di Via Veneto, infine, Unicredit ha ridimensionato ulteriormente la propria rete di vendita, che oggi comprende unicamente sei filiali: quattro nel Comune capoluogo e due in quello di Sarzana.

Dipendenti bancari ed esattoriali

I lavoratori dipendenti delle aziende bancarie sono **diminuiti in un anno di 24** unità (da **1.008 a 984**), scendendo così al di sotto della quota significativa dei mille addetti. Ampliando l'indagine al settore contrattualmente affine della **Riscossione Tributi**, che in provincia vede la presenza di tre concessionarie, il **numero complessivo dei lavoratori del comparto "credito" risulta di 1.048 addetti**.

Dal confronto con la situazione esistente a livello nazionale, emerge che alla Spezia

ci sono **43** bancari ogni diecimila abitanti, mentre in Italia questo numero sale a **56**. E' una differenza notevole, che conferma l'opinione diffusa che la nostra provincia geograficamente appartenga al Nord sviluppato del Paese, ma economicamente di fatto si collochi nel Mezzogiorno depresso.

Esaminando i dati disaggregati per singole aziende, osserviamo che **quattro banche hanno avuto incrementi di personale**. Riscontriamo infatti **un dipendente in più** nella Cassa di Risparmio di Carrara ed in Deutsche Bank; **due** in Unicredit; **dieci** in CARISPEZIA. Per quest'ultima va però ricordato che lo scorso luglio ha acquisito la filiale ex CARIPARMA di Viale San Bartolomeo, che disponeva di un organico di 16 dipendenti; nello scorso anno, quindi, la Cassa di Risparmio della Spezia in realtà ha perso 6 dipendenti.

In altri sette istituti di credito si è invece verificata una diminuzione: un dipendente in meno per Banco Popolare, Unipol Banca, Intesa San Paolo Private Banking e Banca d'Italia; **tre** in Banca Carige e **quindici** in Banca Regionale Europea, che dalla nuova riorganizzazione del Gruppo UBI ha subito la perdita di numerose funzioni di Direzione.

Come sopra ricordato, sono ora conteggiati in Carispezia i **sedici** dipendenti già Cariparma, in quanto la Capogruppo ha rinunciato alla propria presenza sul mercato locale.

Le restanti **tredici** aziende, infine, non hanno evidenziato variazioni di organico.

Gruppi bancari

Un anno caratterizzato per la chiusura di filiali e la scomparsa di posti di lavoro non poteva certamente riflettersi in senso positivo nella sintesi dei gruppi bancari, che pressoché tutti mostrano dati stabili, se non negativi.

In provincia non si riscontra tuttavia cambiamenti significativi nella consistenza dei vari Gruppi bancari. Crédit Agricole mantiene infatti saldamente il proprio primato, seppur perdendo due Filiali e sei dipendenti. Si mantiene saldamente al secondo posto Banca CARIGE, che conserva lo stesso numero di Filiali, ma diminuisce di due i propri lavoratori. In terza posizione per numero di sportelli sale Banco Popolare, che lascia al quarto posto UBI; entrambi questi gruppi hanno avuto flessioni sia negli sportelli che nel personale addetto, ma la decrescita di UBI è stata notevolmente più accentua-

FIBA/CISL LA SPEZIA La Spezia: Filiali ad operatività piena e dipendenti bancari al 28.2.2013

	C.R. Carrara	Banco Popolare	Banca Carige	Unipol Banca	B.R.E. Banca	Popol. Vicenza	Unicredit Bank	Deutsche Bank	Credem	BNL	Banco Sardegna	Intesa Sanpaolo	CA.RI. SPEZIA	Monte Paschi	B.C.C. Versilia	Barclay Bank	B. Pas sadore	TOTALI per COMUNE																	
																		SPORTELLI	DIPENDENTI																
Ameglia													1	5				2	8																
Arcola		1	5										2	9				3	14																
Beverino													1	2				1	2																
Bolano		1	4	1	4								1	9	1	8		4	25																
Bonassola													1	2				1	2																
Borghetto V.															1	2		1	2																
Brugnato			1	6									1	4				2	10																
Calice													1	1				1	1																
Castelnuovo						1	5						1	13				2	18																
Deiva Marina		1	4										1	2				2	6																
Follo													2	9				2	9																
La Spezia	1	5	4	27	5	42	1	8	7	56	1	4	4	59	1	6	1	8	1	11	1	4	3	37	19	297	2	23		1	3	1	5	53	595
Lerici			1	4	1	3				1	5			2	14			5	26																
Levanto			1	8									1	7				3	20																
Monterosso					1	3							1	4				2	7																
Ortonovo	1	5											1	8				2	13																
Portovenere				1	2			1	3				2	4				4	9																
Ricco				1	2								1	3				2	5																
Riomaggiore				1	2								1	3				2	5																
S.Stefano		1	5	1	3								2	12				4	20																
Sarzana		1	4	1	7	1	12	1	15			2	12				1	18	123																
Sesta Godano				1	2								1	4				2	6																
Varese Ligure		1	3	1	4								1	1				3	8																
Vernazza				1	2								1	2				2	4																
Vezzano L.													2	11				2	11																

Totali per Banca	2	10	12	64	19	90	2	20	11	84	1	4	6	71	1	6	1	8	2	14	1	4	4	40	51	454	7	57	2	12	2	6	1	5
-------------------------	---	----	----	----	----	----	---	----	----	----	---	---	---	----	---	---	---	---	---	----	---	---	---	----	----	-----	---	----	---	----	---	---	---	---

Numeri in chiaro: Sportelli bancari

Numeri in grassetto: Dipendenti addetti

	SPORTELLI	DIPENDENTI
FILIALI AD OPERATIVITA' PIENA	125	949
FILIALI SPECIALIZZATE	6	35
TOTALI PROVINCIA	131	984

EQUITALIA NORD spa	31
SPEZIA RISORSE spa	33
TOTALE ESATTORIALI	64

ta. Con la chiusura di una agenzia Unicredit perde nuovamente posizioni, collocandosi ora dopo Monte Paschi di Siena ed Intesa Sanpaolo, che hanno invece mantenuto sostanzialmente inalterata la propria rete commerciale in provincia. Se nel 2008, dopo la fusione con Capitalia, Unicredit aveva notevolmente accresciuto il proprio radicamento territoriale, si rileva ora un suo consistente ridimensionamento, che ha azzerato le tre filiali provenienti dalla Banca di Roma.

E' interessante notare come i dati per Gruppi bancari rispecchino le logiche commerciali proprie del management che è alla guida degli stessi. I primi quattro gruppi mantengono la vocazione di banca locale, propria delle Casse di Risparmio e delle Banche Popolari da cui sono derivati. Infatti si può riscontrare come localmente abbiano anche il primato nella presenza all'interno dei 25 comuni bancarizzati: Crédit Agricole dispone di sportelli in 24 comuni, Banca Carige in 16, Banco Popolare in 9 ed UBI in cinque.

Invece i Gruppi di più rilevante dimensione a livello nazionale ed internazionale - Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro - presidiano unicamente il comune capoluogo e Sarzana, mentre il Monte dei Paschi di Siena mantiene una filiale ex Banca Toscana anche a Ceparana.

Risponde infine alla tradizione propria dell'originaria Cassa Rurale ed Artigiana la copertura delle due zone a maggior vocazione agricola - la piana del Magra e la Val di Vara - da parte della Banca di Credito Cooperativo, che vanta l'unico sportello bancario esistente a Borghetto Vara, oltre alla ormai storica sede di Sarzana.

Scenario futuro

La pesantezza della crisi, che per unanime previsione peggiorerà anche nel 2013 i dati economici locali e nazionali, non consente prospettive ottimistiche neppure per il settore dell'intermediazione

finanziaria spezzina. Il quadro negativo del 2012 dovrebbe ulteriormente protrarsi, seppur con uno sperabile rallentamento della decrescita. I piani industriali delle banche ricercano ancora risparmi sui costi operativi, individuandoli solitamente in ulteriore diminuzione di personale e di punti di vendita. In questo contesto si inserisce la ventilata chiusura della filiale spezzina di Barclays Bank, inaugurata da soli due anni; se ciò avvenisse, sarebbe la dimostrazione più evidente degli errori di valutazioni compiuti dai responsabili di quella azienda.

Mentre non sono ad oggi ancora note le ricadute in loco derivanti dai piani industriali di altre società creditizie, è invece presumibile che, quando si verificherà una ripresa dell'economia provinciale, la Banca Versilia, Lunigiana e Garfagnana procederà al più volte annunciato progetto di allargamento della propria rete commerciale, con l'apertura di una propria filiale nella Bassa Val di Vara o nel capoluogo.

La crisi ha altresì rallentato, ma non stoppato, il progetto di regionalizzazione di CARISPEZIA, che prevedeva ad inizio estate il passaggio alla banca spezzina delle filiali della capogruppo CARIPARMA collocate in Liguria. Risultano ora spostati a fine anno i tempi di questa operazione che, quando sarà completata, consentirà alla banca locale di contare su una rete di vendita di circa cento sportelli, posizionati in un arco di territorio che da Massa Carrara si spingerà fino ad Imperia.

Per diventare anche di fatto la seconda banca ligure, in grado di competere nelle restanti province della regione con Banca Carige, che le presidia da tempo con notevoli risorse, la Cassa di Risparmio della Spezia dovrà però compiere rilevanti rafforzamenti nella propria struttura di Direzione e nell'organico della prima linea, che in più occasioni ha evidenziato carenze ormai croniche, sovente oggetto di reclami da parte dell'utenza.

AGENZIE DI ASSICURAZIONE

Al via l'Enbass, Ente bilaterale di settore

In questi giorni i dipendenti delle agenzie di assicurazione stanno scoprendo nella loro busta paga una nuova voce: **Trattenuta ENBASS**.

A prescindere da eventuali errori di applicazione, magari con una maggiorazione dell'importo dovuto, cerchiamo di spiegare di che cosa si tratta.

Seppur giunta con notevole ritardo, è l'applicazione di una norma contenuta già nel Contratto nazionale di lavoro del 12 dicembre 2001, che regolava la costituzione di un **Ente bilaterale** per i lavoratori dipendenti dalle agenzie di assicurazione in gestione libera e di una **Cassa Lavoratori Agentiali**. Per il finanziamento di queste due nuove realtà si prevedeva un contributo per i primi due anni di applicazione dello 0,25% della retribuzione lorda, di cui lo 0,05 % a carico dei dipendenti e lo 0,20% a carico dei datori di lavoro.

La complessità delle procedure burocratiche e vari ritardi impedirono però che il 5 luglio 2007, giorno del rinnovo del Contratto Nazionale, Ente bilaterale e Cassa Lavoratori fossero funzionanti. Il nuovo CCNL precisò meglio le loro finalità ed aumentò all'1,70% il contributo degli agenti, lasciando invariato allo 0,05% quello dei dipendenti.

Il 5 luglio 2010 le due associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali stipularono finalmente l'apposita convenzione con l'INPS ed il 7 luglio dello stesso anno vennero formalizzati gli organismi sia dell'Ente Bilaterale che della Cassa Lavoratori, a cui successivamente l'Agenzia delle Entrate attribuì i relativi codici fiscali.

Con il CCNL firmato il 4 febbraio 2011, successivamente ratificato da UNAPASS ma non dallo SNA, venivano ulteriormente ampliati i compiti dell'Ente Bilaterale per i Lavoratori dipendenti delle

Agenzie di assicurazione (ENBASS) e si prescriveva che il Regolamento della Cassa Lavoratori avrebbe disciplinato "prestazioni assistenziali, anche complementari, sia a favore dei lavoratori che dei datori di lavoro, con costi a carico dei datori di lavoro". Anche il contributo degli agenti veniva aumentato all'1,90%, mentre restava invariato allo 0,05% quello a carico dei dipendenti.

Ed infine la Risoluzione 60/E emanata il 12 giugno 2012 dall'Agenzia delle Entrate istituiva "la causale contributo ENBA per il versamento, tramite modello F24, dei contributi per il finanziamento a favore dell'Ente bilaterale del settore agenzie di assicurazione", consentendo finalmente l'attuazione degli articoli 3 e 4 del Contratto nazionale 4 febbraio 2011.

Completato pertanto l'iter burocratico, l'ENBASS ha potuto dare istruzioni affinché tutte le Agenzie di assicurazione versassero, a partire da giugno 2012, i contributi previsti dal vigente CCNL.

Precisiamo che anche quegli agenti aderenti allo SNA, che tuttora applicano il vecchio CCNL 5 luglio 2007 in cui la contribuzione all'Ente bilaterale a loro carico era prevista nella misura dell'1,70%, sono tuttavia obbligati a versarla nella percentuale dell'1,90% stabilita nel CCNL 4 febbraio 2011. Se poi un datore di lavoro ritenesse di non corrispondere il contributo dovuto all'ENBASS, è obbligato da una circolare del Ministero del Lavoro ad aggiungerlo allo stipendio mensile del lavoratore.

Nel rimandare chi desidera una dettagliata informativa sul finanziamento e sugli scopi dell'Ente bilaterale alla lettura degli articoli 3 e 4 del CCNL, ci limitiamo ora a ricordare unicamente 3 delle sue finalità più importanti:

Individuazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) e loro formazione ed aggiornamento; Gestione dei permessi sindacali a favore dei lavoratori delle agenzie che ricoprono l'incarico di rappresentanti sindacali;

Attuazione della Cassa Lavoratori Agenziali per disciplinare i trattamenti assistenziali a favore dei lavoratori e degli agenti, con costi a

carico unicamente degli agenti.

In altri comparti lavorativi gli Enti bilaterali sono da tempo una realtà consolidata, che apporta notevoli vantaggi ai lavoratori in termini di prestazioni e di facilitazioni economico/normative. Ora anche il settore delle Agenzie di assicurazioni vede avviarsi alla sua concreta attuazione una rivendicazione, presentata alla controparte da circa tre lustri e da quasi 12 anni

diventata norma del Contratto nazionale di lavoro.

Varato finalmente l'ENBASS, seppur con lunghissimo e difficilmente comprensibile ritardo, auspichiamo ora due cose. Innanzitutto che non si perda ulteriore tempo nel renderlo concretamente operativo a favore dei colleghi; e poi che nel futuro CCNL, che confidiamo di ottenere al più presto, si raggiungano nuovi risultati anche nel welfare del nostro

settore, in modo da compensare i tagli che a livello nazionale e locale sempre più pesano sui nostri bilanci familiari.

La FIBA/CISL della Spezia resta a disposizione degli interessati per ogni eventuale chiarimento ai propri recapiti della nuova sede di via Vailunga, sia alla e-mail lbonanini@fiba.it ed al telefono 335.7521855.

INFORMATIVA PER GLI ESODATI

Agli esodati bancari che nel corso del 2012 avevano cessato di ricevere l'assegno di accompagnamento erogato dal Fondo di Solidarietà e che, per effetto della legge del 2010 sull'allungamento delle finestre pensionistiche, non avevano ancora maturato il diritto alla pensione, l'INPS sta liquidando le mensilità dovute tramite l'apposito Fondo per lo sviluppo e la formazione istituito presso il Ministero del Lavoro.

Abbiamo già avuto conferma da alcuni colleghi interessati che in effetti l'INPS ha loro accreditato le spettanze relative allo scorso anno.

Informiamo inoltre che sono in corso di spedizione le lettere con cui l'INPS avvisa i primi 65 mila salvaguardati dalla legge 214-/2011 (riforma pensionistica del Ministro Fornero) che potranno andare in pensione sulla base della normativa vigente prima della riforma. Con una lettera successiva, l'Istituto informerà tutti gli interessati sulla data di effettiva decorrenza della pensione stessa. Queste comunicazioni dovrebbero pertanto giungere anche a tutti i dipendenti del credito collocati in esodo fino al 4 dicembre 2011.

Invitiamo i colleghi esodati che non avessero ancora avuto il bonifico degli "arretrati" 2012 dovuti, o chi

non avesse ancora ricevuto la comunicazione di salvaguardia, a contattarci tempestivamente, per consentirci di intervenire al più presto presso l'INPS per risolvere il problema.



Risolviamo, insieme

Ricordiamo che per gli iscritti FIBA il servizio CAAF è GRATUITO e che la prenotazione è effettuabile anche online sul sito www.caafcisl.it (ricordiamo in questo caso di rispondere alla mail di conferma)

I NOSTRI CONTATTI PER APPUNTAMENTI:

SEDI DI LA SPEZIA
Via Don Giovanni Bosco 2/a
Via Del Carmine 7
0187-564918

SEDE DI SARZANA
Via Muccini 40/b
0187-620404 0187-603158

SEDE DI SANTO STEFANO DI MAGRA
Via Mazzini 53
0187-699521

SEDE DI CEPARANA
Via Europa 20
0187-934429

SEDE DI CASTELNUOVO MAGRA
Via Gallico 8
0187-693042

SEDE DI ORTONOVO
Via Serravalle 34
0187-66740

SEDE DI LERICI
Via Cavour 79
0187-968840

SEDE DI BORGHETTO DI VARA
Via IV Novembre 1
0187-894817